

## Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi per la Regione Valle d'Aosta

## Oggetto: Giornata del Rispetto, 20 gennaio 2025

Per effetto di quanto disposto dalla legge 17 maggio 2024 n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, il 20 gennaio 2025 sarà celebrata la prima «Giornata del rispetto», istituita ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge "quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione."

Concepita in memoria di Willy Monteiro Duarte, il giovane ucciso nel 2020 per aver difeso un amico in difficoltà, questa "Giornata" intende rappresentare l'occasione per ciascuna comunità scolastica di porre in essere attività di riflessione e approfondimento in ordine alla più ampia tematica del rispetto, anche al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza psicologica e fisica connessa a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



## Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Una Scuola "costituzionale", che pone la persona al centro della propria azione educativa, è d'altro canto una Scuola che educa al rispetto verso l'altro.

La "Giornata del rispetto" si pone pertanto in coerenza con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ed è un'importante opportunità per realizzare nelle Istituzioni scolastiche azioni volte al contrasto di ogni forma di prevaricazione e di violenza per la formazione di studenti e cittadini consapevoli e responsabili, in grado di contribuire al più sano sviluppo della società civile.

In considerazione del rilevante ruolo ricoperto dalla Scuola, quale luogo di affermazione della cultura e del valore del rispetto, le Istituzioni scolastiche, nella loro autonomia e in attuazione di quanto previsto dalla legge, sono invitate a promuovere ogni possibile iniziativa sulle tematiche connesse alla ricorrenza.

Giuseppe Valditara